Assemblea degli Azionisti

27 ottobre 2017 (unica convocazione) ore 9.00

Relazioni degli Amministratori sui punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Ordinaria redatte ai sensi dell'art.125ter del D.lgs 58/1998, come successivamente modificato ed integrato.

Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea

"Bilancio al 30 giugno 2017; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti. Destinazione dell'utile di esercizio della Digital Bros S.p.A.. Presentazione del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2017"

Signori Azionisti,

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio di esercizio al 30 giugno 2017 messo a disposizione dei soci e pubblicato nei termini di legge.

Qualora concordiate con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo a voler adottare la seguente deliberazione:

Proposta di delibera

"L'Assemblea, preso atto delle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione sul bilancio dell'esercizio al 30 giugno 2017 nonché del bilancio consolidato al 30 giugno 2017 e relative relazioni, delibera di approvare:

- la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- il Bilancio di esercizio al 30 giugno 2017, in ogni sua parte e nel suo complesso che chiude con un utile pari ad Euro 4.237.414,86
- di destinare l'utile di esercizio come segue:

(i) a dividendo 15 centesimi di Euro per azione per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco della cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data;

(ii) la rimanenza a "utili a nuovo"

- di mettere in pagamento il dividendo a partire dal 14 dicembre 2017, con stacco cedola il 12 dicembre 2017 e *record* date il 13 dicembre 2017.

Punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea

"Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58; deliberazioni inerenti e conseguenti"

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al secondo punto all'ordine del giorno è ampiamente contenuto nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del T.U.F. (introdotto dal D. Lgs. 30 dicembre 2010 n. 259 emanato in forza della delega di cui all'art. 24 della L. 4 giugno 2010 n. 96, cd. Legge Comunitaria 2009). Vi invitiamo ad esprimerVi favorevolmente, in particolare ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'Art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998, rispetto ai contenuti della Sezione I, con riferimento alla politica in materia di remunerazioni per l'esercizio al 30 giugno 2017 e successivi, per quanto già considerato, della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del medesimo articolo di legge e delle relative disposizioni attuative emanate dalla Consob.

Si precisa che il voto espresso dall'Assemblea non ha valore vincolante.

La Relazione è stata redatta anche ai fini di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate come adottato dalla Società con riferimento alla presentazione all'Assemblea di una relazione sulla politica seguita dalla Società in materia di remunerazioni.

Si ricorda inoltre che la Procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società ai sensi in particolare del Regolamento di cui alla Delibera Consob n. 17221/2010 e successive modifiche (consultabile sul sito internet della Società) prevede, tenuto conto di quanto consentito dal medesimo Regolamento, che deliberazioni inerenti compensi di Amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche (quali considerati nella Procedura) siano esenti dall'applicazione della Procedura medesima, salvo per quanto attiene a possibili informative da rendersi in documenti di rendicontazione economico-finanziaria di periodo come ivi precisato, a condizione che: i) la Società abbia adottato una politica di remunerazione; ii) nella definizione della politica di remunerazione sia stato coinvolto un comitato costituito esclusivamente da amministratori o consiglieri non esecutivi in maggioranza indipendenti; iii) sia stata sottoposta all' approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; iv) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. Consob n. 11971/99;

- preso atto della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente

deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

Delibera

a) di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di Digital Bros S.p.A."

Punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea

"Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell' art. 16 dello Statuto Sociale per il triennio 2018-2020, previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso annuale"

Signori Azionisti,

Con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2017 si conclude il mandato conferito al Consiglio di Amministrazione per scadenza del termine.

L'Assemblea degli azionisti è pertanto invitata a procedere alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione secondo i termini e le previsioni dell'art. 16 dello statuto sociale.

Al fine di procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione occorre provvedere preliminarmente alla determinazione del numero dei suoi componenti .A tale riguardo si rammenta che, secondo quanto disposto dall'art 16 dello statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici, essendo rimesso all'Assemblea di determinare il numero entro tali limiti.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno ed invita pertanto l'Assemblea a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti, entro i limiti statutariamente previsti.

Alla luce di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, al quale Digital Bros aderisce, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto degli esiti del processo di autovalutazione svolto, ha formulato agli Azionisti i propri orientamenti sulla dimensione e composizione del Consiglio di Amministrazione di prossima nomina per i quali si rinvia al documento " Orientamenti del Consiglio di amministrazione di Digital Bros S.p.a. agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione" allegato alle presenti Relazioni.

Si rammenta che la nomina avviene sulla base di liste presentate dai soci nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi. Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore al 4,5 %. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore.

Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea. La titolarità della quota minima richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del o dei soci nel giorno in cui

le liste sono depositate presso la Società; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione. Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della lista di maggioranza secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Siete poi invitati a deliberare la nomina del Presidente; ove non provvedeste, tale nomina sarà fatta dal Consiglio di Amministrazione.

Vi invitiamo pertanto, qualora foste interessati alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a depositare la lista nei modi e entro i termini statutari sopra richiamati.

Siete anche invitati a deliberare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione. Vi ricordiamo che lo Statuto Sociale all'articolo 23 prevede che gli amministratori spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio. Il compenso annuo deliberato in precedenza dall'Assemblea del 28 ottobre 2014 in favore del Consiglio di Amministrazione è stato di Euro unmilionecento per ciascun esercizio

Punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea

"Nomina del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto Sociale; determinazione dei relativi compensi"

Signori Azionisti,

Con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2017 il Collegio Sindacale cessa dall'incarico per compiuto mandato e dovete pertanto provvedere a nominare il nuovo Collegio Sindacale.

Vi ricordiamo che lo statuto sociale all'art. 25 prevede che il Collegio Sindacale sia costituito da tre sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e rieleggibili. La nomina avviene sulla base di liste presentate dai soci nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste solo gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 4,5 % delle azioni con diritto di voto. Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato un numero (arrotondato all'eccesso) di candidati almeno pari alla percentuale indicata nella disciplina applicabile pro tempore.

Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno 25 giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea. La titolarità della quota minima richiesta per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del o dei soci nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono non vengono sottoposte a votazione.

Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista di maggioranza sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della lista di maggioranza secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Vi invitiamo pertanto, qualora foste interessati alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, a depositare la lista nei modi e entro i termini statutari sopra richiamati.

L'Assemblea dovrà inoltre deliberare in merito al compenso per il Collegio Sindacale.

Punto 5 all'ordine del giorno dell'Assemblea

"Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie"

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie e di Digital Bros S.p.A. ("Digital Bros" o la "Società"), ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e relative disposizioni di attuazione.

Con delibera assunta il 28 ottobre 2016, questa Assemblea aveva autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società. L'autorizzazione all'acquisto e la vendita di azioni proprie, autorizzazione che scade con la presente assemblea.

Appare opportuno che alla Società sia attribuita la facoltà di procedere all'acquisto di azioni proprie per le finalità indicate al successivo paragrafo 1.

Si propone quindi ai signori Azionisti di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie nei termini illustrati nella presente Relazione.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di autorizzazione da sottoporsi all'Assemblea ordinaria, è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "MAR") e nelle prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranche, di azioni ordinarie Digital Bros fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Digital Bros di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile (alla data della presente Relazione, detto limite è fissato nel 20% del capitale sociale a norma dell'art. 2357, comma 3, c.c.).

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità indicate al paragrafo 1 che precede, anteriormente all'avvio del programma medesimo, nel rispetto del limite massimo di cui sopra.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Digital Bros è pari ad euro 6.024.334,80 di cui euro 5.704.334,80 sottoscritto. Il capitale sottoscritto è suddiviso in 14.260.837 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0.4 cadauna.

Alla stessa data, la Società non detiene in portafoglio azioni proprie.

Si specifica che nessuna delle società controllate da Digital Bros detiene, al momento, azioni della Società.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Come indicato al precedente paragrafo 2, in qualunque momento il numero massimo di azioni proprie possedute da Digital Bros, tenuto anche conto delle azioni possedute da società controllate, non dovrà mai superare il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile. Al fine di garantire il rispetto dei limiti di legge, verranno in ogni caso approntate procedure idonee a garantire una tempestiva e completa informativa in ordine ai possessi azionari delle società controllate da Digital Bros.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria. Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte ed in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni è richiesta senza limiti temporali pur sempre nel rispetto della normativa pro tempore vigente.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo della azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite nell'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 2016/1052 (il "Regolamento 1052") in attuazione della MAR, ove applicabile.

Il corrispettivo unitario di ogni singolo acquisto di azioni non potrà essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dalle azioni nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto o la data in cui viene fissato il prezzo e, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, non potrà comunque essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente sul medesimo mercato e, ad ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, e dalla prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuate

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati secondo le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) in attuazione dell'art. 132 del TUF, nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione di cui all'art. 3 del Regolamento 1052 e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art 2357-ter c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie

acquistate in base alla presente proposta o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera.

Si precisa che la proposta di autorizzazione alla disposizione di azioni di cui alla presente Relazione dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie ordinarie già possedute da Digital Bros e/o dalle società da essa controllate, alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizioni delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR e potranno avvenire in una o più soluzioni e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

***

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"*L'Assemblea degli Azionisti di Digital Bros S.p.A., vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,*

delibera

di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale e quindi:

di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni proprie fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni o Digital Bros S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, ad un corrispettivo unitario per ogni singolo acquisto che non sia inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento registrato dalle azioni nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione di acquisto o la data in cui viene fissato il prezzo e, ove gli acquisti siano effettuati sul mercato regolamentato, che non sia comunque superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente sul medesimo mercato e, ad ogni modo, nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, e dalla prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti;

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente in carica pro tempore,, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascun programma di acquisto, nell'ambito delle finalità di cui sopra, anteriormente all'avvio del programma medesimo e di procedere all'acquisto delle azioni ordinarie con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni

del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) in attuazione dell'art. 132 del TUF, nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione di cui all'art. 3 del Regolamento 1052 e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali;

di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente in carica pro tempore affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, possa disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ordinarie e/o di risparmio ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati a sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali; le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno in ogni caso effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR, e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società. L'autorizzazione di cui al presente punto (A)3. è accordata per un periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione e dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Digital Bros alla data della presente delibera.

di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili."

Milano, 12 settembre 2017

DIGITAL BROS S.P.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to ABRAMO GALANTE

ORIENTAMENTO DEL CONSIGLIO AGLI AZIONISTI SULLA DIMENSIONE E COMPOSIZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(formulati nella riunione del 12 settembre 2017)

Digital Bros S.p.A. ("Digital Bros" o la "Società") aderisce al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana ("Codice"), che all'art. 1.C.1, lett. h) raccomanda che i Consigli di Amministrazione delle società quotate, allorché in scadenza, esprimano il proprio parere di orientamento agli Azionisti sulla dimensione e sulla composizione del nuovo Consiglio, ovverossia sulla formazione delle liste dei candidati Amministratori da eleggere.

Il Consiglio di Amministrazione di Digital Bros Spa termina il proprio mandato con l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2017.

Il Consiglio uscente, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione (board review) e in coerenza con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha svolto riflessioni sulla futura dimensione e composizione dell'organo amministrativo, esprimendo il proprio orientamento agli azionisti in vista del suo rinnovo. In particolare, il Consiglio ha espresso indicazioni sulle caratteristiche, soprattutto professionali, che dovrebbero possedere il Presidente, l'Amministratore Delegato e gli altri componenti del Consiglio stesso.

L'intento del Codice è quello di supportare gli Azionisti, in sede di presentazione delle liste e di successiva nomina degli amministratori, nel valutare, anche alla luce del parere espresso dal Consiglio di Amministrazione sull'argomento, le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, dei candidati, in relazione alle dimensioni dell'emittente, alla complessità e specificità del settore di attività in cui esso opera, nonché alle dimensioni dell'organo amministrativo. È dunque importante che detto parere sia pubblicato in tempo utile per consentire agli Azionisti di tenere conto di quanto rilevato

Dimensioni

Fermi i requisiti di legge in termini di eleggibilità, composizione ed equilibrio tra i generi, lo Statuto di Digital Bros prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 a un massimo di 11 amministratori. In occasione dell'ultimo rinnovo, l'Assemblea ordinaria del 28 ottobre 2014 ha determinato in numero 9 membri i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si ritiene in 9 un numero adeguato di amministratori per l'assolvimento dei compiti nell'ambito della governance della Società e permetta la costituzione dei comitati interni, garantendo la possibilità di una gestione efficiente ed efficace del funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso.

A fondamento di tale valutazione, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dell'elevata complessità dell'attività che la Società è chiamata a svolgere e il conseguente e del pari complesso assetto organizzativo del suo organo consigliare.

Per completezza sembra opportuno ricordare in questa sede che, in forza del disposto dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, D. Lgs 58/1998, introdotto dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011, almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Si suggerisce, per una maggiore diversificazione delle competenze, di innalzare a 11 il numero di amministratori. Il Consiglio di Amministrazione ritiene altresì utile precisare che, allorquando l'Assemblea ritenesse di accogliere la raccomandazione formulata nel presente documento quanto all'opportunità di innalzare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei suddetti limiti statutari, il numero di 3 amministratori indipendenti sarebbe ritenuto in ogni caso adeguato ai sensi dell'articolo I.A.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. concernente gli emittenti quotati sul segmento STAR.

La valutazione è avanzata nella consapevolezza che resta ovviamente ferma la sovranità dell'Assemblea di determinare il numero di membri componenti il Consiglio di Amministrazione ritenuto più congruo.

Composizione

Il Codice raccomanda che la composizione del Consiglio di Amministrazione rappresenti in modo adeguato, in relazione all'attività svolta dall'emittente, oltre alle componenti esecutiva, non esecutiva e indipendente, altresì le competenze ed esperienze manageriali - anche di carattere internazionale - in considerazione dei benefici che l'organo amministrativo potrebbe trarre dalla presenza di diversità di genere, di provenienza geografica, formativa e culturale, d'età e d'anzianità di carica, sicuramente in termini di completezza, qualità e complementarietà delle professionalità.

Il presente documento fornisce un'indicazione delle conoscenze, competenze, esperienze e attitudini che i componenti dell'organo amministrativo dovrebbero possedere in misura significativa e diffusa.

Agli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione suggerisce, sulla base delle esperienze e della valutazione dell'attività propria della Società, di comporre liste di candidati all'elezione del nuovo organo amministrativo che, nel loro insieme, esprima quelle competenze e esperienze che essi valutano prioritarie o, in ogni caso, significative.

La composizione ottimale di un Consiglio di Amministrazione dovrebbe prevedere una pluralità di esperienze e culture, generali e specialistiche, maturate anche in ambito internazionale.

Si ritiene opportuna la presenza di competenze nei principali settori in cui opera la società o comunque in settori contigui, ovvero di competenze – manageriali o imprenditoriali – di business, di finanza, di organizzazione o di indirizzo strategico.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alla luce delle esperienze passate e delle risultanze del processo di autovalutazione, si ritiene che il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrebbe essere una persona dotata di adeguata autorevolezza per lo

svolgimento dell'incarico tale comunque da assicurare nel corso del mandato una gestione corretta e trasparente del funzionamento del Consiglio di Amministrazione, rappresentando quindi una figura di garanzia per tutti gli Azionisti e auspicabilmente avere le seguenti esperienze e competenze:

- esperienza in materia di corporate governance
- capacità di leadership, indipendenza e onestà intellettuale, capacità di sintesi, di mediazione e doti comunicative;
- un background di matrice professionale e accademica e/o istituzionale;
- esperienza in materia di auditing e finanza straordinaria;
- adeguata expertise finanziaria e di operazioni straordinarie.

Amministratori esecuti

Nominati dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno, gli amministratori esecutivi dovrebbe auspicabilmente avere:

- maturato esperienza manageriali significative e di riconosciuto successo al vertice di società di dimensione e complessità paragonabili o, in ogni caso, non lontane da quelle della Società, nazionali e/o internazionali;
- conoscenze nei principali settori in cui opera la società o comunque in altri settori aventi con questi attinenze per livello tecnologico e innovazione e caratteristiche industriali;
- competenza nel settore legale, con particolare riferimento al mondo e nella compliance, nel risk management e/o nell'auditing.
- elevato orientamento strategico, al risultato e al business judgement;
- capacità di relazione.

altri membri del Consiglio di Amministrazione

Quanto agli amministratori non esecutivi, tra le figure professionali dovrebbero esservi profili con le seguenti caratteristiche:

- esperienza di gestione imprenditoriale e/o manageriale di business e di azienda;
- esperienze acquisite nell'ambito industriale caratterizzate da business comparabili, con operatività per progetti o commesse, strategie e rischi di settori omologhi a quelli della Società e del gruppo di Digital Bros;
- orientamento strategico: capacità di interpretare scenari e trend delle industrie, andamento di competitors e sviluppo delle imprese, comprensione di scenari di medio-lungo termine e capacità di valutare linee ed opzioni strategiche e alternative;
- adeguata preparazione in materia di economico-finanziaria e di strategie aziendali in particolare per il settore in cui opera il gruppo
- esperienze maturate internazionalmente e conoscenza dei mercati esteri che risultano o che potrebbero risultare essere di interesse della Società;
- capacità di lettura e interpretazione dei dati di bilancio di una realtà complessa;

Tutti gli amministratori dovrebbero inoltre avere un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Tutti i candidati amministratori, nell'accettare la candidatura al Consiglio di Amministrazione, dovrebbero essere informati dell'elevata quantità di tempo che devono prevedere per l'espletamento dell'incarico attribuito, ancor più nell'ipotesi di appartenenza a uno o più Comitati, determinando tale circostanza un ulteriore impegno anche ai fini dello studio della documentazione di volta in volta rilevante e della preparazione per le riunioni. In tale contesto, si valuta come essenziale che i candidati amministratori tengano conto del numero e della qualità degli incarichi eventualmente rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società di rilevanti dimensioni, nonché dell'impegno loro richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte.

DIGITAL BROS S.P.A.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

f.to ABRAMO GALANTE